



## Paolo Damilano incontra architetti e ingegneri

Torino, 30 settembre 2021. **I Consigli dell'Ordine degli Architetti di Torino e della Fondazione per l'architettura con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino hanno incontrato oggi Paolo Damilano, impegnato nelle ultime ore per la corsa a Sindaco di Torino**, in vista delle elezioni amministrative in programma il 3-4 ottobre. L'incontro ha messo al centro alcune tematiche comuni legate alle professioni degli architetti e degli ingegneri, come la visione strategica per lo sviluppo della città, le infrastrutture e la mobilità, le risorse del recovery fund e del PNRR per la Pubblica Amministrazione, il rilancio del settore edile, la rigenerazione urbana come motore di ripresa, gli asset di investimento per il futuro della città e nello specifico le prospettive di collaborazione tra la futura amministrazione e le due categorie. A porgere le domande al candidato Sindaco la presidente dell'Ordine degli Architetti, **Maria Cristina Milanese**, e il presidente dell'Ordine degli Ingegneri, **Alessio Toneguzzo**.

“Quelle di architetti e ingegneri sono due categorie fondamentali per il rilancio della città” ha esordito il candidato di Torino Bellissima e del centro destra. “Il primo cittadino deve andare costantemente a caccia di opportunità per poi prendere decisioni: architetti e ingegneri, grazie alla loro trasversalità, potranno rivelarsi validissimi consulenti su vari progetti”.

Netta la posizione di Damilano sul PRGC: “Meno Torino sarà ingessata in un piano regolatore, meglio sarà per tutti. Occorre semmai un Ufficio del Piano, che sappia fare da ponte operativo tra investitori e territorio e che in tempo reale e poche semplici regole colga le opportunità e le renda progetto”.

“Il PNRR rappresenta un'occasione unica di sviluppo per la città: bisogna avere il coraggio di pensare in grande, essere abili nell'averne una visione e concretizzarla, penso al tema della rigenerazione urbana, che deve partire dalla riqualificazione delle periferie. Per sfruttare al meglio l'opportunità del Piano vogliamo un assessorato dedicato, trasversale agli altri assessorati, una cabina di regia efficiente per un dialogo proficuo con Roma. La mia visione della Torino del futuro comprende anche la figura del city manager, necessaria, ad esempio, per farle perdere il triste primato di città più indebitata d'Italia; ma anche per riorganizzare gli uffici tecnici comunali, rinnovandone la forza lavoro - in un'ottica più giovane - e promuovendone la digitalizzazione” dichiara il candidato.

“La determinazione nel cambiare le cose dev'essere il leit motiv dell'operato del Sindaco: solo grazie alla sinergia con attori importanti come architetti e ingegneri possono nascere nuove idee per cambiare volto alla città” chiude Damilano.

### Ufficio stampa

**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino**

Daniele Milano M. 328 2913804 [danielemilano@alice.it](mailto:danielemilano@alice.it)

### Comunicazione e Ufficio stampa

**Mailander per Ordine degli Architetti di Torino e Fondazione per l'architettura / Torino**

Pietro Martinetti T. 011 5527305 M. 340 37 12520 [p.martinetti@mailander.it](mailto:p.martinetti@mailander.it)

Anna Tomba T. 011 5527326 M. 349 4666617 [a.tomba@mailander.it](mailto:a.tomba@mailander.it)

Giulia Guidi T. 011 5527330 [g.guidi@mailander.it](mailto:g.guidi@mailander.it)